



COMMERCIO E TURISMO, OSSERVATORIO CONFESERCENTI:

**“DA GENNAIO A OTTOBRE PIU’ DI 380 CESSAZIONI, SALDO NEGATIVO DI 163 UNITA’.
CONTINUA IL TRACOLLO DEI BAR: NEL 2013 HANNO CHIUSO 73 AZIENDE, SALDO NEGATIVO DI
33 ESERCIZI, PARI AL 39.2% DELL’EQUIVALENTE SALDO NEGATIVO SU SCALA REGIONALE”**

La crisi di commercio e turismo continua: nei primi 10 mesi del 2013 si registrano oltre 381 chiusure, per un saldo negativo di poco superiore alle 160 unità. Vanno male tutti i settori ma, in particolare, continua il tracollo del settore **PUBBLICI ESERCIZI** (bar e ristorazione): dall’inizio dell’anno ad ottobre si sono registrate 115 (73+42) cessazioni di attività per un ritmo di quasi 10 chiusure al mese.

Nel settore, un tempo considerato forse il più florido del commercio, si sono registrate nel 2013 solo 69 nuove aperture, per un saldo negativo di 46 unità.

Vanno male le cose anche per gli ambulanti che nel V bimestre hanno sostanzialmente annullato l’incremento di 27 aziende che si era registrato alla fine del IV bimestre 2013. Nei primi dieci mesi del 2013, infatti, a fronte di 49 iscrizioni e 52 cancellazioni è tornato il segno meno con un saldo di -3 aziende.

“L’emorragia di imprese – commenta Confesercenti – non si ferma. **Commercio e turismo sono schiacciati dalla crisi dei consumi interni che - insieme a una deregulation degli orari e dei giorni di apertura delle attività commerciali che non ha eguali in Europa, e che favorisce solo le grandi strutture - sta continuando a distruggere il nostro capitale imprenditoriale. La crisi sta portando a un rapido rinnovamento generazionale: Oltre il 30% delle nuove imprese di Commercio e Turismo è giovanile. E’ la dimostrazione della voglia di non arrendersi dei nostri ragazzi che, di fronte a un tasso di disoccupazione dei giovani che macina record su record, scelgono la via dell’auto-impiego. Adesso cerchiamo di tenerli sul mercato, in primo luogo evitando batoste fiscali, a livello nazionale o locale. **Attendiamo, infatti, con preoccupazione gli effetti della Tares che visti i deliberati della maggior parte dei comuni, potrebbero dare il colpo di grazia a negozi di vicinato, soprattutto per le attività di somministrazione (Bar e Ristoranti), ortofrutta, pescherie, fiori e piante ecc..”****

Tav.2 Imprese registrate al 31-10-2013, flussi di iscrizioni e cancellazioni nei primi dieci mesi del 2013 per provincia delle imprese del **commercio al dettaglio**

Province e regioni	Imprese registrate			Iscrizioni			Cessazioni			Saldo		
	Alimentare	Non Alimentare e non specializzati	Totale	Alimentare	Non Alimentare e non specializzati	Totale	Alimentare	Non Alimentare e non specializzati	Totale	Alimentare	Non Alimentare e non specializzati	Totale
Nuoro	360	1.719	2.079	10	62	72	33	116	149	-23	-54	-77
Ogliastra	175	611	786	3	22	25	12	44	56	-9	-22	-31
Tot. Nuoro Ogliastra	535	2.330	2.865	13	84	97	45	160	205	-32	-76	-108
SARDEGNA	3.742	17.070	20.812	109	480	589	189	907	1.096	-80	-427	-507
Totale ITALIA	95.644	559.780	655.424	3.802	18.966	22.768	5.670	33.349	39.019	-1.868	-14.383	-16.251
Fonte: Confesercenti												

(*) I dati sono relativi alle attività economiche rientranti nella divisione 47 (commercio al dettaglio) della Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007 ad eccezione dei codici 47.8 (commercio ambulante) e 47.9 (commercio al di fuori di banche e negozi)

Moda, la crisi non si ferma: caldo e liberalizzazioni portano a risultati negativi

Particolarmente grave appare la situazione del commercio al dettaglio di abbigliamento, tessile e calzature. Il settore non beneficia di un recupero di vendite autunnale, a causa del protrarsi del clima caldo: a settembre 2013 le vendite di abbigliamento e pellicceria segnano su scala nazionale un calo del 3,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre si assiste al tracollo di quelle di calzature e articoli in cuoio (-6%). La crisi dei consumi e lo spostamento progressivo di quote di mercato verso catene di pronto moda e shop online completa un quadro di estrema difficoltà: nei primi dieci mesi del 2013 le imprese del commercio di moda registrano saldi di natimortalità preoccupanti. Nei primi dieci mesi dell'anno, infatti, hanno chiuso i battenti quasi il 10% (45 aziende) delle aziende attive registrate del settore (498).

Imprese registrate al 31-10-2013, flussi di iscrizioni e cancellazioni nei primi dieci mesi del 2013 delle imprese che operano nel commercio al dettaglio tessile, abbigliamento e calzature

Province e regioni	Totale provincia				-di cui comuni capoluogo di provincia			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo
Nuoro	373	22	33	-11	149	8	12	-4
Ogliastra	125	3	12	-9	69	1	8	-7
Totale Nuoro								
Ogliastra	498	25	45	-20	218	9	20	-11
SARDEGNA	3.502	108	246	-138	1.712	40	103	-63
Totale ITALIA	133.956	4.473	9.803	-5.330	52.009	1.529	3.453	-1.924

Fonte: Confesercenti

(*) I dati sono relativi alle attività economiche rientranti nelle categorie 4751, 4771, 4772 della Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007

Il bilancio del turismo: 122 chiusure in 10 mesi, saldo negativo di 50 aziende.

Anche per le imprese attive nell'alloggio e nella somministrazione, tradizionalmente considerate afferenti al turismo, il 2013 è stato finora un anno molto difficile. Da gennaio ad ottobre ci sono state 122 cessazioni: un dato che nemmeno le 72 nuove aperture sono riuscite a correggere, portando a un saldo finale in perdita di 50 attività. Più marcata la tendenza registrata in Ogliastra dove il saldo negativo tra aperture e chiusure delle aziende del turismo (-16) rappresenta il 3.6% del totale delle imprese attive del settore (475), contro il 2.6% della provincia di Nuoro.

Imprese registrate al 31-10-2013, flussi di iscrizioni e cancellazioni nei primi dieci mesi del 2013 delle imprese di alloggio e somministrazione

Province e regioni	Totale provincia				-di cui comuni capoluogo di provincia			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo
Nuoro	1.298	51	85	-34	305	15	19	-4
Ogliastra	475	21	37	-16	171	5	9	-4
Totale Nuoro								
Olgistra	1.773	72	122	-50	476	20	28	-8
SARDEGNA	13.306	401	603	-202	4.747	138	191	-53
Totale ITALIA	410.275	15.690	21.463	-5.773	138.574	4.760	6.666	-1.906

Fonte: Confesercenti

(*) I dati sono relativi alle attività economiche rientranti nella divisioni 55 e 56 della Classificazione delle Attività

Focus somministrazione: da gennaio a ottobre chiusi 42 ristoranti e 73 bar.

Nemmeno la somministrazione riesce ad invertire la tendenza: complessivamente nei primi 10 mesi del 2013 hanno chiuso i battenti 73 bar e 42 ristoranti.

E se in prov. di Nuoro sono i bar a soffrire di più con un saldo negativo pari al 4.3% del totale imprese iscritte (650), al contrario in Ogliastra sono i ristoranti a segnare particolarmente il passo con un saldo negativo di imprese che rappresenta il 6.2% del totale imprese attive del settore (contro lo 0.8% della prov. di Nuoro).

Si segnala in particolare che nella provincia NUORO-OGLIASTRA a soffrire di più sembrano essere proprio I BAR (40 iscrizioni e 73 cancellazioni), il cui saldo negativo di 33 unità rappresenta quasi il 40% del totale del saldo negativo regionale di settore (-84).

Imprese registrate al 31-10-2013, flussi di iscrizioni e cancellazioni nei primi dieci mesi del 2013 delle imprese di ristorazione

Province e regioni	Totale provincia				-di cui comuni capoluogo di provincia			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo
Nuoro	465	22	26	-4	119	9	9	0
Ogliastra	143	7	16	-9	60	3	2	1
Totale Nuoro								
Ogliastra	608	29	42	-13	179	12	11	1
SARDEGNA	5.820	189	291	-102	2.190	72	95	-23
Totale ITALIA	184.730	7.354	10.250	-2.896	62.488	2.238	3.103	-865

Fonte: Confesercenti

(*) I dati sono relativi alle attività economiche rientranti nel gruppo 561 della Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007

Imprese registrate al 31-10-2013, flussi di iscrizioni e cancellazioni nei primi dieci mesi del 2013 delle imprese che operano servizio di bar

Province e regioni	Totale provincia				-di cui comuni capoluogo di provincia			
	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo	Imprese registrate	Iscrizioni	Cancellate	Saldo
Nuoro	650	28	56	-28	161	5	9	-4
Ogliastra	222	12	17	-5	71	1	5	-4
Totale Nuoro								
Ogliastra	872	40	73	-33	232	6	14	-8
SARDEGNA	5.630	187	271	-84	1.940	59	82	-23
Totale ITALIA	167.303	7.268	9.534	-2.266	59.246	2.200	3.090	-890

Fonte: Confesercenti

(*) I dati sono relativi alle attività economiche rientranti nel gruppo 563 della Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007